

## **OdG : adesione alla campagna referendaria**

Il 13 Ottobre si apre la campagna per la raccolta delle firme per due quesiti referendari:

- il ripristino nella sua versione originale dell'art.18 dello statuto dei lavoratori, sfigurato dal governo Monti;
- l'abrogazione dell'art.8 della manovra del governo Berlusconi che consente di derogare ai contratti collettivi nazionali e alle norme che regolano il mercato del lavoro.

I referendum si propongono di abrogare provvedimenti che rappresentano uno attacco pesantissimo ai lavoratori di questo paese, in un quadro di sistematica distruzione dei diritti e delle tutele nel mondo del lavoro.

Il primo referendum propone di ripristinare l'art. 18 della legge 300/1970 (statuto dei lavoratori), che tutela i lavoratori licenziati senza giusta causa col reintegro nel posto di lavoro, di fatto abrogato dalla riforma della ministra Fornero del governo Monti.

Il secondo, l'abrogazione dell'art.8 del decreto legge 138 del 2011, chiede di eliminare la possibilità per le aziende di derogare, sia alle norme contrattuali nazionali che alle stesse leggi, che tutelano i lavoratori. In sostanza i contratti aziendali possono intervenire su tutti gli aspetti della condizione lavorativa, dall'orario alle qualifiche. Nel nostro settore, in particolare quello ferroviario, abbiamo assistito inermi all'ingresso di società ferroviarie (Italo di Montezemolo) che non ha sottoscritto Contratti nazionali di categoria.

Consapevoli che una "raccolta firme" non può essere sufficiente a recuperare quanto perso in questi anni, il comitato direttivo intende sostenere la campagna referendaria come una prima ed ineludibile tappa per ristabilire il principio della democrazia sindacale, della libertà e dell'efficacia della rappresentanza del mondo del lavoro.

Pertanto, il comitato direttivo impegna l'intera organizzazione nella campagna a sostegno dei referendum con iniziative (assemblee informative nelle aziende, banchetti di raccolta firme, etc.) volte al raggiungimento delle firme necessarie per lo svolgimento del Referendum.

Milano 11-10-12